

INCONTRO SU PIANO DI AZIONE REGIONALE (P.A.R.) GRUPPO TECNICO MISTO – SINDACATI PENSIONATI

Verbale della riunione del giorno 22/10/2007

Presenti: Lupi – Felice – Viviani – Tocchi – Schiff – Buroni – Fabrizio – Mirri – Morico – Turati, Favali (SPI CGIL) – Bacchilega (FNP CISL) – Pieraccini, Benazzi (UILP UIL) – Ascari / Confesercenti, Rossi / Confartigianato (CUPLA)

La riunione è stata convocata per la discussione del seguente ordine del giorno e sulla base degli impegni assunti nell'ultimo incontro del 27 settembre:

- Schema di Bilancio Sociale presentato dal Dr. Viviani;
- Turismo: Approfondimento delle attività del settore con la dr.ssa Schiff;
- Fase applicativa del FRNA: informazione del dr. Fabrizio;
- Varie ed eventuali.

FELICE: L'esperienza in fatto di rendicontazione sociale delle regioni è recentissima e non si può ancora sostenere che esistano indirizzi (e tanto meno pratiche) condivisi. Per quanto riguarda le regioni, la Direttiva ministeriale sulla contabilità sociale del febbraio 2006 non ha fornito sufficienti indirizzi che appaiono invece ormai condivisi e chiari per le altre amministrazioni locali. (si veda comunque quanto prodotto dalla Regione Lombardia relativamente al "Bilancio Sociale 2005 – Famiglia e Solidarietà Sociale"). Bisogna dunque:

- tentare di cogliere le intenzioni dottrinarie di fondo presenti nelle esperienze maturate in fatto di rendicontazione sociale pubblica ed esposte nella Direttiva citata;
- essere consapevoli del notevole spazio sperimentale disponibile, e sfruttarlo adeguatamente;
- adottare principi di grande semplificazione, in modo che le possibili future integrazioni ne siano agevolate;
- stabilire una forte intenzione sperimentale (che significa la disponibilità a correggere la logica di fondo del modello (e del processo) in ragione della sua messa alla prova).

In base a questi principi di fondo, si possono formulare alcune intenzioni processuali di partenza che, se condivise, potranno rappresentare la base logica sulla quale testare il modello di rendicontazione.

Nel rimandare al documento completo **"Verso il modello di rendicontazione"**, già disponibile nella sezione "materiali di analisi" del sito PAR, si comunica che è stata fissata per il 22 ottobre prossimo una riunione del GTM per un approfondimento dei temi specifici con il dott. Mario Viviani.

Favali SPI CGIL: nell'esprimere il pieno apprezzamento per i lavori sin qui svolti, sottolinea come lo schema di bilancio sociale presentato, oltre a risultare chiaro e trasparente, impatti con un interesse specifico dello SPI CGIL.

Bacchilega FNP CISL: conferma l'interesse della CISL per i temi trattati, anche se per alcuni punti (accoglienza – integrazione) si ritiene necessario un lavoro di approfondimento. Sottolinea l'importante riferimento che può rappresentare la Regione rispetto ai diversi approcci metodologici in atto o in fase di avvio sul bilancio sociale.

Rossi Confartigianato – CUPLA: ricorda che a livello nazionale è stata prodotta una direttiva per la formazione del bilancio sociale e chiede se il modello presentato si riferisca solo alla Regione Emilia-Romagna o possa invece interessare anche altre importanti componenti, come ad esempio gli EE.LL.

Pieraccini UILP UIL: nell'esprimere l'apprezzamento per il lavoro svolto, ricorda anche la necessità che questo si svolga – e prosegua – sulla base di un “modello unico” altrimenti è reale il rischio di frammentazione.

LUPI: Per quanto riguarda il punto 3) all'ordine del giorno, si precisa che:

- con i Servizi “Politiche di concertazione istituzionale” – “Controllo strategico e statistica” – “Governo dell'integrazione socio sanitaria e delle politiche per la non autosufficienza” si è avviato l'aggiornamento delle schede di settore e del sito PAR. A questo proposito si ritiene di dover rivolgere una richiesta – principalmente alle organizzazioni sindacali dei pensionati – per una riflessione sul nuovo sito che non risulta ancora molto utilizzato. I Sindacati potrebbero maggiormente fornire informazioni specifiche sul proprio lavoro e sulle iniziative programmate. Diverso e più complesso è il discorso che potrebbe essere rivolto agli EE.LL.
- si sono svolti incontri “interni” di approfondimento con alcuni settori (es: Turismo) nei quali è stata portata ai referenti la richiesta di predisporre per il mese di ottobre alcuni materiali su specifici temi di pertinenza del GTM (es: turismo sociale). Si è anche tenuto un incontro sulla “Sicurezza” con il dr. Braccasi, con il quale si è concordato un incontro specifico nell'ambito del GTM da tenersi nel prossimo mese di novembre. Per quanto riguarda i temi relativi alle “Politiche Abitative”, i lavori sono fermi perché vi è stata la scelta istituzionale di andare a una revisione della Legge n. 24 e si attendono quindi le conseguenti prime indicazioni operative;
- dopo la lettera inviata agli Assessori Bissoni e Dapporto a firma del Sottosegretario Bertelli è stabilita la 1° Conferenza regionale sul PAR, che si terrà il giorno 9 novembre presso la Sala Polivalente dell'Assemblea Legislativa e si ritiene che una prima bozza del programma possa essere così strutturata:
 1. apertura **Sottosegretario Bertelli**
 2. interventi **Assessori Bissoni e Dapporto**
 3. interventi “tecnici” **dr.ssa Felice** (resoconto del lavoro svolto e “panoramica sintetica” dei dati e delle metodologie di lavoro)
dr. Fabrizio (relazione su temi specifici di settore, quali il FRNA e altro)
 4. intervento unitario **SPI CGIL – FNP CISL – UILP UIL**
 5. intervento unitario **CUPLA**
 6. intervento unitario **Associazioni del 3° Settore**
 7. intervento unitario **AA. LL.**
 8. chiusura **Presidente Errani** (se libero da impegni)

Bacchilega FNP CISL: relativamente agli incontri tematici che sono stati programmati, chiede di poter prevedere anche un incontro con il dr. Fabrizio su FRNA e badanti.

Favali SPI CGIL: alcune sottolineature su questioni aperte alle quali è necessario dare continuità: 1) rifinanziamento della L. 13/89 (oltre 1500 domande giacenti); 2) informazioni sull'attività dei Centri per l'adattamento dell'ambiente domestico; 3) apertura di un tavolo con l'Assessorato alle Politiche Sociali per il rinnovo delle “tariffe agevolate”. Su quest'ultimo punto è necessario un approfondimento su alcune questioni aperte dall'ultima Legge Finanziaria.

I componenti del Gruppo Tecnico Misto e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali dei Pensionati si dichiarano sostanzialmente d'accordo sulla bozza di programma della Conferenza, così come illustrata, e si impegnano a segnalare tempestivamente il nominativo dei rispettivi rappresentanti che interverranno con comunicazioni ai lavori della 1° Conferenza regionale sul PAR.

Nel corso del 2007 abbiamo attivato il FRNA, condiviso le principali linee di sviluppo del primo triennio e definito le tappe successive di costruzione del sistema.

Lungo questa direttrice, in stretta e costante collaborazione con la Cabina di regia, abbiamo completato gli strumenti e le linee operative a disposizione del sistema per sviluppare il Frna per quanto riguarda:

- ⇒ il sostegno al domicilio comprensivo della possibilità di concedere contributo per promuovere l'adattamento domestico,
- ⇒ l'emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari,
- ⇒ lo sviluppo di programmi di contrasto della solitudine e dell'isolamento,
- ⇒ le modalità di inserimento nel FRNA della ospitalità residenziale per i disabili con gravissima disabilità acquisita (DGR 2068).

Nelle prossime settimane in sede di Cabina di regia verrà affrontato il tema della rete dei servizi socio-sassistenziali per disabili e l'ipotesi di estensione dell'assegno di cura per minori in condizione di disabilità gravissima, definendo le modalità di inserimento nel FRNA di questi interventi.

Entro la fine dell'anno, inoltre, verrà avviata la riflessione anche per quanto riguarda gli interventi di confine in area psichiatrica.

La costruzione di un adeguato sistema di monitoraggio ed informativo completa il quadro delle azioni in atto.

Si sta lavorando, inoltre, per costruire un quadro di riferimento unitario di tutti gli interventi e delle risorse per l'anno 2008, anticipando quindi il più possibile la definizione delle azioni del FRNA per il 2008, garantendo una visione integrata ed omogenea con il resto della programmazione sociale e sanitaria.